



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Istituto Maria Redditi"

ALTA VALDICHIANA SENESE: SINALUNGA - TORRITA DI SIENA - TREQUANDA

SINALUNGA

**DELIBERA DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
n. 10 del 19 Aprile 2022**

Oggetto: Adeguamento Tariffario Quota Sanitaria ai Sensi Della Delibera n. 818 della Giunta Regionale Toscana del 21 Settembre 2009 – Atto di Indirizzo;

Il giorno giovedì 19 Aprile 2022, alle ore 17:30, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Istituto Maria Redditi", a seguito della convocazione, con nota prot. 318 del 14/04/2022 ed a seguito dell'insediamento del C.d.A. di cui alla Deliberazione n. 1 del 7.01.2020.

Presiede la riunione **FAUSTO MUGNAI - PRESIDENTE del C.d.A.**

il quale, identifica e constata che sono presenti n. 3 componenti il C.d.A.

	Presenti	Assenti
FAUSTO MUGNAI	X	
GABRIELE MACHETTI		X
PAOLO PADRINI		X
DANIELA GIORNI	X	
OGLIALORO ROBERTO	X	

Risultano assenti giustificati i componenti del CdA, Dr. Machetti Gabriele e Arch. Padrini Paolo.

Partecipa alla riunione il Dr. Franchi Paolo (incaricato della redazione del presente verbale).
Per il Collegio dei Revisori è presente il componente Mirio Sondri e risultano assenti il Presidente del collegio Fabiana Caroni e la componente Grazia Meacci.

IL PRESIDENTE

Introduce l'argomento riportandosi all'appello di alcune associazioni di categoria che hanno rappresentato le difficoltà relativamente alla gestione economica riguardante la fornitura di prestazioni residenziali e semiresidenziali rivolte ad anziani, manifestando come oggi nel nostro paese la quasi totalità delle prestazioni residenziali e semiresidenziali ad Anziani, Disabili e Persone con Disturbi Mentali è assicurata da soggetti erogatori accreditati con il SSN: si tratta di soggetti di varia natura ed estrazione (pubblici, religiosi, privati profit, privati no-profit e cooperative), tutti fortemente colpiti dagli effetti della pandemia, dai crescenti obblighi normativi e regolatori e dall'aumento galoppante di tutti i costi per beni e servizi aggravato dalla crisi bellica.

Il Presidente riassumendo i contenuti posti dalle stesse, spiega che tutti gli operatori si trovano oggi nella oggettiva impossibilità di coprire i correnti costi di gestione e di procedere ai rinnovi contrattuali, in un quadro ormai non più sostenibile di differenziali retributivi con i lavoratori della sanità pubblica, con tabellari inferiori ormai di più del 20-25%, a parità di mansioni e qualifiche.

Il Governo e l'ARAN procedono a sistematici rinnovi incrementali del CCNL della Sanità pubblica, garantendogli implicita copertura, senza che si preveda una contestuale copertura ai paralleli necessari rinnovi dei contratti del lavoro del personale che lavora per il SSN nel settore socio-sanitario ed extraospedaliero in genere, settori essenziali del sistema di welfare del Paese.

Gli operatori del settore socio-sanitario operano infatti in via praticamente esclusiva con il SSN erogando prestazioni e servizi inclusi nei LEA e non hanno altra possibilità di incrementare le proprie entrate dal momento che sono strettamente regolate dal sistema pubblico regionale con tariffe che nella maggior parte dei casi sono ferme da più dieci anni, mentre la sola inflazione ISTAT è cresciuta dal 2012 di oltre il 16%, di cui più del 5% solo nell'ultimo anno, in un trend di crescita che appare oggi in ulteriore drammatico aumento con previsioni di incrementi dei costi a due cifre.

Pertanto il Presidente specifica che in questo contesto, persistendo l'attuale "inerzia" del sistema regolatorio pubblico sugli adeguamenti tariffari, gli operatori del settore non saranno più in grado di garantire la continuità assistenziale agli anziani e disabili ospiti delle strutture, che sempre più necessitano di cure complesse ed articolate, ed ai quali è necessario garantire trattamenti dignitosi e qualificati.

Ricordiamo che anche in base a quanto previsto dall'art. 8 sexies comma 6 del D.lvo 502/92 le tariffe, dovrebbero essere periodicamente aggiornate in base ai costi di esercizio e dei fattori di produzione.

E'infatti evidente che elemento prioritario di un corretto rapporto di fornitura di servizi sia il riconoscimento della evoluzione dei costi di produzione, per assicurare la compatibilità economica dell'attività e il sostenibile rispetto di adeguati standard di qualità di servizio e di dignità del lavoro.

Venendo meno le condizioni di sostenibilità degli Enti e delle Aziende che gestiscono l'intero settore socio-sanitario, il modello stesso di Welfare assistenziale del paese viene meno.

Il Presidente inoltre che unitamente ad altre Associazioni di categoria anche l' ARET (Associazione regionale Aziende Pubbliche di Assistenza alla Persona) per mezzo dei propri rappresentanti ha espresso la necessità di richiedere l'adeguamento ISTAT con relativo aggiornamento delle quote sanitarie alla Regione Toscana, per mezzo di un documento comune a tutte le Aziende di Servizi alla Persona della Regione Toscana;

Considerato che il consiglio direttivo dell' ARET ha avanzato la proposta di una gestione congiunta della richiesta e dell'eventuale ricorso e che a tal fine è stato individuato nello studio Taddeucci-sassolini il legale di riferimento per le ASP;

Visto che il suddetto studio ha presentato il preventivo per le singole attività eventualmente necessarie, così come depositata in atti;

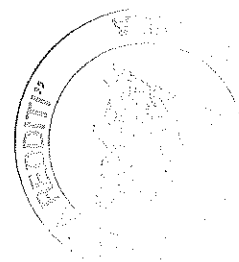
TUTTO CIÒ PREMESSO,

AD UNANIMITÀ DEI VOTI REGOLARMENTE ESPRESSI

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE,

DELIBERA

- 1) **Di prendere atto** della problematica sopradescritta;
- 2) **Di dare mandato** al Presidente di sottoscrivere in associazione agli altri membri di ARET, per conto di APSP Istituto Maria Redditi, la richiesta di Adeguamento Tariffario della Quota Sanitaria ai sensi della Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 818 del 21 Settembre 2009;
- 3) **Di dare mandato** al Presidente ed agli Uffici competenti di procedere, qualora si presentasse il diniego della Regione Toscana al riconoscimento delle quote spettanti, all'invio di lettera di messa in mora con conseguente iter procedurale;
- 4) **Di aderire** alla proposta d'incarico avanzata dall'ARET in favore dello Studio Legale Taddeucci Sassolini con P.IVA 06580890488 e sede in via Lungarno B. Cellini, 25 in Firenze;
- 5) **Di dare mandato** agli uffici competenti di Acquisire, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, tramite il Portale Anac lo Smart Cig relativo all'incarico di cui sopra;



Il presente verbale, previa lettura, è approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to FAUSTO MUGNAI _____

I CONSIGLIERI presenti

- F.to PAOLO PADRINI _____
- F.to ROBERTO OGLIALORO _____
- F.to MACHETTI ROBERTO _____
- F.to GIORNI DANIELA _____

L'INCARICATO DELLA VERBALIZZAZIONE

Dr. FRANCHI PAOLO _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 4 comma 6), del vigente Regolamento di Organizzazione, è immediatamente esecutiva.

L'Incaricato della verbalizzazione, Dr. PAOLO FRANCHI _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

È stata pubblicata, ai sensi della stessa norma regolamentare, per 15 giorni consecutivi con le seguenti modalità:

Albo dell'Azienda: dal 19 Aprile 2022 al 4 Maggio 2022 - N° Rep. 144

Albo del Comune di Sinalunga: dal _____ al _____ Rep. n. _____

Sinalunga, 19 Aprile 2022

Il Responsabile
